



## COMUNE DI PISA

DD 08 Ambiente – Demanio Marittimo – Golena Fluviale – Attività produttive – Servizi demografici  
– Partecipazione

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 66 DEL 09/11/2023

**OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A ROMEO ANCONETANI**

OGGETTO: Conferimento cittadinanza onoraria a Romeo Anconetani.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI

-l'art. 42 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”,  
-lo Stato Comunale;

**CONSIDERATO** che Romeo Anconetani (Trieste, 27ottobre 1922 – Pisa, 3 novembre 1999), dirigente sportivo, giornalista e imprenditore italiano è noto per essere stato *patron* del Pisa calcio dal 1978 al 1994 e definito il “Presidentissimo” del Pisa;

**VISTO** che sotto la guida di Anconetani, tra il 1978 e il 1994 la formazione del Pisa Calcio arrivò a disputare sei campionati di Serie A. Anconetani prendendo la squadra in C, in quattro stagioni riuscì a portarla sino alla massima categoria: centrò subito la promozione in cadetteria al suo primo anno di presidenza, nel 1978-1979, infine ottenne la A nel 1981-1982, dopo tredici anni dall'ultima apparizione nerazzurra nella massima serie. La stagione successiva il Pisa, sotto Anconetani, si guadagnò l'undicesimo posto finale, miglior risultato della sua storia nei campionati a girone unico; dall'anno dopo iniziò una lunga "altalena" tra la A e B, che si concluse nel campionato 1990-1991 con l'ultimo torneo in Serie A. In questi anni Anconetani portò inoltre il Pisa, per la prima e fin qui unica volta, alle semifinali di Coppa Italia nell'edizione 1988-1989. La sua gestione si chiuse al termine dell'annata 1993-1994 quando, in poche settimane, dapprima la sconfitta nello spareggio-salvezza contro l'Acireale determinò la retrocessione nerazzurra in Serie C. Fu la fine di quella che è passata alla storia, per quanto concerne il calcio pisano, come "Era Anconetani";

**VISTO** che attivo nel calciomercato, Anconetani portò a Pisa calciatori già famosi a livello internazionale, come Klaus Berggreen o la Scarpa d'oro della stagione 1981-1982 Wim Kieft, e contribuì a lanciare allenatori come Mircea Lucescu. Curò poi rapporti internazionali tra il club nerazzurro e altre società estere, organizzando diverse amichevoli e tourné in tutto il mondo. Per due volte ottenne di partecipare con la sua squadra al Torneo Anglo-Italiano e acconsentì di far disputare a Pisa la fase finale di diverse edizioni della Mitropa Cup – che i nerazzurri vinsero per due volte, nel 1985 e nel 1988 –, organizzando anche una speciale Supercoppa Mitropa;

**VISTO** che ebbe peraltro un ruolo di rilievo nel panorama delle TV private. La trasmissione condotta da Massimo Marini per 50 Canale, “Parliamo con Romeo”, fino al 1994 fu l'unico esempio di un presidente ospite ma in realtà co-conduttore televisivo; Anconetani rispondeva in diretta alle telefonate dei tifosi, spesso istituendo veri e propri giochi a premi. La trasmissione fu per anni strumento di comunicazione tra il presidente e la tifoseria, arrivando a essere tra le più seguite della Toscana;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 02/11/2023 con la quale è stata proposta la concessione della cittadinanza onoraria a Romeo Anconetani;

**RITENUTO**, pertanto, di conferire la cittadinanza onoraria a Romeo Anconetani per i motivi sopra esposti;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, Dirigente della Direzione Servizi Demografici;

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa qui integralmente richiamati

**Di conferire** la cittadinanza onoraria della Città di Pisa a Romeo Anconetani in considerazione di quanto richiamato in premessa;

**Di partecipare** il presente atto all'Ufficio Cerimoniale per l'organizzazione della cerimonia

Indi,

il Consiglio Comunale

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

### **DELIBERA, altresì**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.